

SOLO TRE SINDACI HANNO PARTECIPATO AI LAVORI

Disertato il tavolo tecnico contro la crisi

Disertato dai sindaci della provincia di Agrigento, l'incontro convocato ieri mattina dal presidente della Camera di Commercio di Agrigento, Vittorio Messina.

Un tavolo tecnico contro la crisi che ha messo in ginocchio la nostra provincia, sollecitato dai segretari di Cgil, Cisl e Uil, Massimo Raso, Maurizio Saia e Aldo Broccio.

“Abbiamo posto l'attenzione sulle criticità legate ai progetti finanziabili, da finanziare o bloccati alla Regione al fine di acquisire una mappa aggiornata per fare il punto della situazione e preparare un documento da sottoporre alla deputazione regionale agrigentina e successivamente al governatore Crocetta- spiega Vittorio

Messina- Non vogliamo grandi progetti, ma presentare dei piccoli progetti da sboccare subito e dare una boccata di ossigeno al nostro comprensorio”.

“Oggi avevamo chiesto ai sindaci di tutta la provincia di intervenire a questo tavolo di crisi - spiega Maurizio Saia- perché è ovvio che dobbiamo uscire da questa lunga fase di recessione L'incontro di oggi tra forze sociali e sindaci era finalizzato al sostegno dei sindaci con cui pianificare piccoli interventi che bloccano il rilancio dell'economia e il miglioramento dei servizi ai cittadini, ma, nonostante la quasi totale assenza dei primi cittadini, noi andremo avanti ed organizzeremo una mobilitazione

perché la situazione è divenuta insostenibile”.

Le forze del lavoro e dell'economia della nostra provincia registrano un disastro generale in ogni settore che si aggrava di giorno in giorno, dai forestali, all'edilizia, dalla disoccupazione giovanile e femminile, ai disagi sociali, a cui ieri mattina si voleva dare una risposta concreta invitando tutti i sindaci a stilare una sostanziale piattaforma rivendicativa, ma la buona volontà non ha partorito l'interesse generale.

“ Non capisco perché su 43 comuni, sono presenti solo in tre, questo è molto grave, ma non mi spiego il perché - dichiara rammaricato Massimo Raso. Al disagio dobbiamo dare un ri-

sultato con o senza i sindaci in vista di un confronto con il governo regionale. Noi andremo avanti”.

Presente anche il presidente provinciale CNA, Domenico Randisi che ha annunciato l'iniziativa promossa dal CNA di raccolta firme da presentare al Governo Nazionale il “Firma Day”, un pesante messaggio rivolto agli amministratori locali, regionali e nazionali”.

“ La Uil- sostiene Aldo Broccio- richiama l'attenzione della politica sui numerosi temi che oggi e dei cittadini che subiscono con la deputazione nazionale e regionale e di una successiva interlocuzione con il Presidente della Regione “.

ANNA RITA DI LEO